

# FORMAZIONE A CATALOGO

## Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità

ottobre 2017

**Provincia Autonoma di Trento**

Agenzia per la famiglia, la natalità  
e le politiche giovanili

*Luciano Malfer*

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

A cura di: Luca Baldinazzo (*tsm-Trentino School of Management*), Debora Nicoletto  
Copertina a cura di: Sabrina Camin

*Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di ottobre 2017.*

# Indice

<b>1. Strumenti di governance</b> .....	7
1.1. Distretto famiglia.....	8
1.2. Quali strumenti per una comunicazione efficace d’impresa - mod. base.....	9
1.3. Quali strumenti per una comunicazione efficace d’impresa – mod. avanzato.....	10
<b>2. Comunità educante</b> .....	11
2.1. La condizione giovanile.....	12
2.2. Co-housing.....	13
2.3. Il servizio civile.....	14
2.4. Diritti alla pace – Cosa ne pensano i giovani di pace e diritti umani?.....	15
2.5. Le stagioni della fantasia.....	16
2.6. Sentieri luoghi parole.....	17
2.7. Dedicato ai genitori – possibili risposte a tante domande.....	18
<b>3. Standard Family e sistemi premianti</b> .....	19
3.1. I marchi Family in Trentino.....	20
3.2. I marchi Family e il manuale d’uso.....	21
<b>4. Welfare territoriale e attrattività</b> .....	23
4.1. Family Audit – La certificazione, il Distretto, i sistemi premianti.....	24
4.2. Sportello famiglia – l’informazione dedicata alle famiglie.....	25
4.3. Family Card.....	26
4.4. La sentieristica Family.....	27
4.5. Buoni di servizio per la conciliazione tra lavoro e famiglia.....	28
<b>5. Innovazione distrettuale</b> .....	29
5.1. Parchi gioco a misura di famiglia.....	30
5.2. Le esperienze dei Distretti famiglia.....	31
5.3. Le storie dell’ecosistema famiglia-lavoro.....	32



# Il Distretto famiglia come network dei saperi

Il catalogo dell'autoformazione nasce per corroborare la cultura della comunità educante che sta alla base del sistema dei Distretti famiglia. La Provincia autonoma di Trento ha sostenuto con forza un'azione coesa di forte sinergia fra tutti gli *stakeholders* presenti sul territorio, contribuendo ad alimentare una rete di “*welfare di comunità*” composta da un multiforme corpo di soggetti. Il contesto è quello di un *welfare* che progressivamente vede affiancarsi al sistema assistenziale pubblico le risorse del privato, che integrano e talvolta sostituiscono i servizi del pubblico. Un sistema sussidiario solidale, in cui i soggetti del territorio si attivano in prima persona e la comunità si mette al servizio della comunità stessa. Viviamo un momento storico in cui dobbiamo, e abbiamo il privilegio, di poterci preoccupare non tanto di acquisire nuove risorse e realizzare nuove opere, quanto di riallocare e redistribuire un patrimonio di risorse che già possediamo e che necessita soltanto di essere valorizzato e portato a condivisione. È lo stesso principio che anima le *sharing economies*: il Distretto famiglia trentino costituisce una piattaforma sulla quale i beni e i servizi vengono scambiati direttamente dagli attori che vanno a formare la *community*; i legami fra gli attori nella *community* acquisiscono forza e stabilità, riducono le distanze e abbattano i costi. Di conseguenza, il sistema è votato all'innovazione, giacché mette in rete soggetti differenti per natura e vocazione, ponendoli in condizione di contaminarsi intorno all'obiettivo comune del benessere familiare.

È su queste fondamenta che s'instaura il catalogo di autoformazione, che stimola gli attori del territorio a raccogliere le proprie competenze e le proprie esperienze mettendole a sistema. Questo strumento vuole facilitare e sollecitare la costituzione di un “network dei saperi” nei Distretti famiglia, riportando le attività di informazione e formazione proposte dagli attori del territorio.

**Luciano Malfer**  
Dirigente dell'Agenzia per la  
famiglia, la natalità e le politiche  
giovanili

## Il catalogo

Le attività sono raccolte in schede che riassumono obiettivi, contenuti e informazioni sul tipo di proposte presenti nella rete dei Distretti. Gli argomenti sono raccolti in macro ambiti che includono strumenti di *governance*, strumenti educativi, standard Family, *welfare* e attrattività territoriale, e innovazione distrettuale.

Il catalogo serve a facilitare la connessione fra coloro che vogliono acquisire determinate competenze o approfondire alcuni temi, e i soggetti o le organizzazioni che sono esperti di quegli ambiti. È uno strumento delle organizzazioni aderenti per la programmazione delle azioni: le schede permettono di consultare l'offerta di incontri o attività di informazione e formazione, e di richiederle allo staff del Distretto famiglia presso l'Agenzia per la famiglia.

## Come attivare un modulo

Il Distretto famiglia interessato a proporre sul proprio territorio le attività del catalogo dell'offerta in-formativa dovrà contattare lo Staff del Distretto famiglia dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, che si attiverà per mettere in contatto il referente tecnico del Distretto con la persona o l'ente erogatore del corso.

Quando le due parti avranno individuato la data di svolgimento e fissato il programma, il referente tecnico dovrà informare prontamente lo staff dell'Agenzia per la famiglia che pubblicherà l'evento attraverso i propri canali.

## Lo staff

Coordinatrice: Debora Nicoletto

Collaboratori: Chiara Sartori, Luca Baldinazzo

E-mail: [distrettofamiglia@provincia.tn.it](mailto:distrettofamiglia@provincia.tn.it)

Tel.: 0461 497219

# **1. Strumenti di governance**

Formazione a catalogo.  
Percorsi di autoformazione  
per i Distretti famiglia e la  
loro comunità.

1. Strumenti di  
governance

1.1. Distretto famiglia

## 1.1. Distretto famiglia

### Obiettivi

Il modulo si pone l'obiettivo di fornire ai partecipanti una conoscenza generale sull'inquadramento istituzionale, sulle opportunità offerte e sul funzionamento del Distretto Famiglia; verranno dati gli strumenti per potervi partecipare e per potervi operare.

### Contenuti

Che cos'è un Distretto Famiglia

I dati dei Distretti attivati

La programmazione del Distretto Famiglia

Modalità di svolgimento

Didattica in aula / FAD

### Durata

2 ore

### A cura di

Debora Nicoletto, Chiara Sartori, Luca Baldinazzo – Staff Distretti Famiglia

### Materiali

Legge per il benessere familiare

Programmi di lavoro

Depliant

Pubblicazioni di settore

### Contatti

Per informazioni e prenotazioni, contattare:

E-mail [distrettofamiglia@provincia.tn.it](mailto:distrettofamiglia@provincia.tn.it) Tel. 0461/497219



Formazione a catalogo.  
Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità.

1. Strumenti di governance

1.2. Quali strumenti per una comunicazione efficace d'impresa - mod. base

1

## 1.2. Quali strumenti per una comunicazione efficace d'impresa - mod. base

### Obiettivi

Aiutare le organizzazioni ad acquisire gli strumenti base per sviluppare una efficace comunicazione aziendale dei loro prodotti, servizi, iniziative, progetti, promozioni, ecc. verso gli stakeholders e i propri clienti.

### Contenuti

“La comunicazione istituzionale”. In aula verranno trattati i seguenti temi con l'analisi di casi concreti e role playing:

- come redigere un comunicato stampa di annuncio di un evento (definizione, funzione, requisiti, composizione, tempi, recall telefonico, stile, strategie, destinatari, luogo, ecc)
- le 5 "W" della comunicazione nella gestione dei comunicati stampa
- il comunicato stampa di chiusura o post evento (funzione, composizione, stile, tempi di uscita, destinatari, ...)
- organizzare una conferenza stampa (tempi-quando annunciarla?, durata, inviti stampa, composizione della cartella stampa, ruolo del moderatore, allestimento della sala, cameraman e fotografo, promozione/comunicazione, photo gallery/video/interviste audio)
- gestire la rassegna stampa (sistema di archiviazione elettronico, abbonamenti online, copyright, diffusione/distribuzione, funzione, ...)
- rettifiche a dati scorretti pubblicati dai media o a seguito di invio di comunicato stampa (normativa, lunghezza, composizione, destinatari, canale di invio, contenuto, tempi)
- dove si pubblicano i marchi dell'Agenzia per la famiglia su pubblicazioni, comunicati stampa, depliant, brochure, ecc?

### Modalità di svolgimento

Frontale, esercitazioni in piccoli gruppi, role playing

### Durata

4 ore

### A cura di

Alessia Negriolli – Staff Agenzia per la famiglia

### Materiali

Dispense, slides, documentazione per role playing

### Contatti

Per informazioni e prenotazioni, contattare:

E-mail [distrettofamiglia@provincia.tn.it](mailto:distrettofamiglia@provincia.tn.it) Tel. 0461/497219

Formazione a catalogo.  
Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità.

1. Strumenti di governance

1.3. Quali strumenti per una comunicazione efficace d'impresa – mod. avanzato

## 1.3. Quali strumenti per una comunicazione efficace d'impresa – mod. avanzato

### Obiettivi

Aiutare le organizzazioni ad acquisire gli strumenti base per sviluppare una efficace comunicazione aziendale dei loro prodotti, servizi, iniziative, progetti, promozioni, ecc. verso gli stakeholders e i propri clienti.

### Contenuti

Gestire una comunicazione efficace in azienda sui siti web, newsletter e sui social network (facebook, insights, twitter, instagram, ...):

- Siti web aziendali (composizione, referente, tempi, aggiornamento, allegati, richiamo ai social network, caratteristiche, interattività, link, newsletter, ...)
- Social network: gestione strategica per l'azienda.
- Facebook ("manuale d'uso", referente, aggiornamento, tempi, modalità, allegati, immagini, contatti/amici, composizione dei post, mi piace, stile, gestire la community, ...)
- Insights di Facebook (monitoraggio e strategia)
- Twitter ("manuale d'uso", following e follower, composizione tweet, retweet, menzioni, hashtag, keyword, "come non si usa twitter")
- Newsletter (composizione, destinatari, tempi, link, lunghezza, strategie, stile)
- Instagram

### Modalità di svolgimento

Frontale, esercitazioni in piccoli gruppi, role playing

### Durata

4 ore

### A cura di

Alessia Negriolli – Staff Agenzia per la famiglia

### Materiali

Dispense, slides, documentazione per role playing

### Contatti

Per informazioni e prenotazioni, contattare:

E-mail [distrettofamiglia@provincia.tn.it](mailto:distrettofamiglia@provincia.tn.it) Tel. 0461/497219

## **2. Comunità educante**

## 2.1. La condizione giovanile

### Obiettivi

L'incontro sarà occasione per presentare un quadro sulle condizioni socio-demografiche della popolazione, italiana e trentina, a partire dai dati e dalle indagini disponibili più recenti. Si prenderanno in considerazione la situazione attuale e l'andamento nel tempo, con particolare attenzione al segmento dei giovani. Seguirà una presentazione delle politiche per loro attuate dall'incarico speciale per le politiche giovanili.

### Contenuti

- Quadro socio-demografico nazionale e locale
- Processi di transizione all'età adulta e condizione giovanile
- Politiche giovanili e interventi destinati ai giovani

### Modalità di svolgimento

Incontro pubblico con dibattito.

### Durata

2 ore

### A cura di

Arianna Bazzanella - Staff Agenzia per la famiglia

Antonio Geminiani – Direttore incarico speciale per le politiche giovanili

### Materiali

- Rapporto "Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento"
- Pubblicazioni Politiche giovanili

### Contatti

Per informazioni e prenotazioni, contattare:

E-mail [distrettofamiglia@provincia.tn.it](mailto:distrettofamiglia@provincia.tn.it) Tel. 0461/497219

Formazione a catalogo. 2. Comunità 2.2. Co-housing  
Percorsi di autoformazione educante  
per i Distretti famiglia e la loro comunità.

2

## 2.2. Co-housing

### Obiettivi

L'intervento illustra il progetto di coabitazione "Cohousing: io cambio status", realizzato sul territorio provinciale e destinato a ragazze e ragazzi di età compresa tra i 18 e i 29 anni. Il progetto si inserisce nel quadro delle politiche di transizione all'età adulta.

### Contenuti

- Cos'è e come è nato il progetto
- Chi sono i destinatari
- Quali sono gli obiettivi principali
- Come è articolata la proposta
- Cosa dà e cosa richiede ai partecipanti

### Modalità di svolgimento

Breve intervento accompagnato da contributi multimediali ed eventuale partecipazione diretta dei cohousers. La relazione può avvenire anche nel contesto di incontri pubblici su temi affini.

### Durata

1 ora

### A cura di

Francesca Gnech – Incarico speciale per le politiche giovanili  
Antonio Geminiani – Direttore Incarico speciale per le politiche giovanili

### Materiali

- Flyer del progetto e trailer video
- Pubblicazioni politiche giovanili
- Bando (se nel periodo di apertura)
- Prodotti multimediali realizzati nelle precedenti edizioni

### Contatti

Per informazioni e prenotazioni, contattare:  
E-mail [distrettofamiglia@provincia.tn.it](mailto:distrettofamiglia@provincia.tn.it) Tel. 0461/497219

Formazione a catalogo.  
Percorsi di autoformazione  
per i Distretti famiglia e la  
loro comunità.

2. Comunità  
educante

2.3. Il servizio civile

## 2.3. Il servizio civile

### Obiettivi

Fornire informazioni sulla proposta del servizio civile, rivolgendosi sia a giovani interessabili sia ad adulti (educatori, formatori, animatori, comunicatori, amministratori, imprenditori).

### Contenuti

- Cosa è il servizio civile.
- Chi può partecipare.
- Come è organizzato.
- Quali sono le finalità.

### Modalità di svolgimento

Incontro pubblico con dibattito.

### Durata

2 ore

### A cura di

Giampiero Girardi – Direttore Ufficio servizio civile

### Materiali

- Opuscoli
- Slides

### Contatti

Per informazioni e prenotazioni, contattare:

E-mail [distrettofamiglia@provincia.tn.it](mailto:distrettofamiglia@provincia.tn.it) Tel. 0461/497219

Formazione a catalogo.  
Percorsi di autoformazione  
per i Distretti famiglia e la  
loro comunità.

2. Comunità  
educante

2.4. Diritti alla pace – Cosa ne pensano i giovani di  
pace e diritti umani?

2

## 2.4. Diritti alla pace – Cosa ne pensano i giovani di pace e diritti umani?

### Obiettivi

La proposta ha l'obiettivo di analizzare i punti di vista dei giovani, partendo dai dati della ricerca "Diritti alla pace", elaborata attraverso questionari rivolti agli studenti delle scuole superiori trentine. Con questa analisi si intende valutare se è opportuno rilanciare progettazioni specifiche o co-progettazioni sulle tematiche sviluppate.

### Contenuti

- Cos'è il Forum trentino per la pace e i diritti umani: mandato, organizzazione e progettualità
- Il punto di vista dei giovani su:
  - Pace e guerra;
  - Pace nel mondo e in Italia;
  - Rapporti interpersonali;
  - Immigrazione;
  - Omosessualità e omofobia;
  - Pari opportunità di genere;
  - Associazionismo e partecipazione giovanile.

### Modalità di svolgimento

Coinvolgimento attivo dei partecipanti.

### Durata

Da 1 a 3 ore per l'intervento iniziale, molto variabile quello delle eventuali co-progettazioni.

### A cura di

Forum trentino per la pace e i diritti umani  
Massimiliano Pilati – Presidente del Forum

### Materiali

- Pubblicazione "Diritti alla pace"
- Flyer vari
- Eventuali slides

### Contatti

Per informazioni e prenotazioni, contattare:

E-mail [distrettofamiglia@provincia.tn.it](mailto:distrettofamiglia@provincia.tn.it) Tel. 0461/497219

### Note

La proposta è gratuita perché fa parte del mandato istituzionale del Forum trentino per la pace e i diritti umani, organismo incardinato all'interno del Consiglio provinciale di Trento. Gli incontri possono essere co-gestiti con le associazioni iscritte al Forum ([www.forumpace.it/category/associazioni](http://www.forumpace.it/category/associazioni)).

## 2.5. Le stagioni della fantasia

### Obiettivi

Si vuol far comprendere in modo facile e divertente ai bambini che frequentano le Scuole dell'Infanzia e le prime due classi della Scuola primaria di primo grado oppure che gravitano intorno a soggetti Family in Trentino (ad es. Case Famiglia, Comunità varie ecc.) lo svolgersi delle quattro stagioni (INVERNO, PRIMAVERA, ESTATE, AUTUNNO).

### Contenuti

È il linguaggio semplice e immediato della FIABA a costituire lo strumento per raggiungere l'obiettivo: si tratta di fiabe che affondano le loro radici nel patrimonio di letteratura orale e che, con linguaggio moderno, divertente e avvincente, colgono gli elementi essenziali di ciascuna stagione, puntando su modalità espressive e di contenuto buffe, ironiche, godibili.

### Modalità di svolgimento

Incontro frontale dell'Autore delle fiabe coi bambini, che saranno coinvolti in prima persona nella narrazione espressiva dei quattro racconti.

### Durata

L'incontro coi bambini dura all'incirca 40-45 minuti, tempo massimo per poter contare sull'attenzione coinvolta dei bambini.

### A cura di

Mauro Neri – Narratore

### Materiali

Il solo supporto è la voce del Narratore/Autore. Spetterà poi alle operatrici/insegnanti far tesoro degli stimoli seminati per concretizzarli in disegni/animazioni espressive/canzoni e altri lavori didattici.

### Contatti

Per informazioni e prenotazioni, contattare:

E-mail [distrettofamiglia@provincia.tn.it](mailto:distrettofamiglia@provincia.tn.it) Tel. 0461/497219

### Note

- Il progetto non prevede alcun incontro preparatorio
- È previsto un rimborso spese per il Narratore/Autore, a carico dei richiedenti
- Nel corso del 2018 potranno essere soddisfatte le richieste provenienti da un numero massimo di 15 (quindici) Scuole dell'Infanzia/Scuole elementari/Soggetti Family in Trentino



Formazione a catalogo. 2. Comunità 2.6. Sentieri luoghi parole  
Percorsi di autoformazione educante  
per i Distretti famiglia e la loro comunità.

2

## 2.6. Sentieri luoghi parole

### Obiettivi

Con questo progetto, riservato agli alunni della quarta-quinta della scuola elementare/primo-secondo anno della Scuola Media inferiore/Soggetti Family in Trentino che raccolgono ragazzi di età compresa fra i 9 e i 12 anni, si intende proporre una modalità nuova e originale per conoscere il territorio in cui si è nati e/o si vive, utilizzando i supporti della ricerca, della fantasia e della creatività, aumentando in tal modo le proprie capacità di osservazione e di espressione orale e scritta.

### Contenuti

Il progetto prevede un incontro iniziale coi giovani partecipanti in cui l'Autore spiega:

- che cos'è un RACCONTO
- come si raccolgono gli elementi per pensare alla trama di un RACCONTO
- come si scriva un RACCONTO.
- L'Autore, poi, spiegherà come sono nati e leggerà 4 (quattro) suoi racconti, scritti appositamente per ogni Scuola/Soggetti Family in Trentino richiedente, che saranno ambientati nel territorio di pertinenza di ciascuna Scuola/Soggetti Family in Trentino richiedente. In un secondo incontro, da effettuarsi a distanza di 2-3 settimane, gli alunni leggeranno i "loro" RACCONTI (individuali o di gruppo), con trame, personaggi e contenuti originali, ambientati in altri luoghi del loro territorio di pertinenza, attività questa da far svolgere o in modo collettivo durante le ore di lezione (ad esempio come tema di italiano in classe), oppure individualmente come compito a casa.

### Modalità di svolgimento

- Il primo incontro sarà "frontale", con l'Autore che spiega le varie fasi e propone alcuni esempi di RACCONTI, avviando così una discussione coi giovani partecipanti.
- Il secondo incontro vedrà invece protagonisti i giovani "scrittori" che presenteranno, illustreranno e leggeranno i loro RACCONTI

### Durata

2 ore per il primo incontro + 2 ore per il secondo incontro

### A cura di

Mauro Neri - Narratore

### Materiali

Al termine del primo racconto l'Autore consegnerà ai giovani partecipanti alcune copie dei quattro racconti inediti e originali da lui inventati e scritti, che costituiscono la "traccia" grazie alla quale ricercare, inventare e scrivere (individualmente o a gruppi) i loro RACCONTI.

### Contatti

Per informazioni e prenotazioni, contattare:

E-mail [distrettofamiglia@provincia.tn.it](mailto:distrettofamiglia@provincia.tn.it) Tel. 0461/497219

## 2.7. Dedicato ai genitori – possibili risposte a tante domande

### Obiettivi

L'autore del libro "Dedicato ai genitori", con un approccio psico-pedagogico, presenterà argomenti che muovono dalla prima infanzia all'adolescenza e darà indicazioni e consigli su come intervenire quando si presentano problemi o difficoltà.

### Contenuti

Fra i temi che potranno essere sviluppati:

- Favorire un sano distacco dei figli dai genitori e dei genitori dai figli
- Gli errori che un neogenitore potrebbe evitare
- L'età dei due anni: "i terribili due"
- Dare regole e limiti ai nostri bambini; scomodo, ma necessario
- La gelosia tra fratelli: come intervenire senza reprimerla
- L'aggressività del bambino: accoglierla o punirla?
- Educare con tenerezza, ma anche con fermezza
- Come correggere i bambini senza umiliarli
- Come favorire l'autostima dei figli
- L'importanza di raccontare le fiabe
- I bambini e il lutto: come aiutarli?
- Quanto impegnare i bambini?
- Bambini, ragazzi e sport
- Inizia la scuola: aspettative dei genitori e ansie dei bambini
- Il bullismo dentro e fuori la scuola: che fare?

### Modalità di svolgimento

Presentazione degli argomenti (30 min)

Lavoro in gruppi su singole tematiche (45 min)

Restituzione e discussione in plenaria (45 min)

### Durata

2 ore

### A cura di

Paolo Degasperi – Psicopedagoga

### Materiali

Potrà essere disponibile alla vendita il libro "Dedicato ai genitori" del dott. Degasperi

### Contatti

Per informazioni e prenotazioni, contattare:

E-mail [distrettofamiglia@provincia.tn.it](mailto:distrettofamiglia@provincia.tn.it) Tel. 0461/497219

### **3. Standard Family e sistemi premianti**

Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità.

3. Standard Family e sistemi premianti

3.1. I marchi Family in Trentino

## 3.1. I marchi Family in Trentino

### Obiettivi

Informazioni sulle modalità di certificazione e sull'importanza del marchio "Family in Trentino".

### Contenuti

Processi di certificazione riguardanti le seguenti categorie: Comuni, musei, esercizi alberghieri, attività agrituristiche, pubblici esercizi, B&B, associazioni sportive, servizi per crescere assieme, sportelli informativi.

### Modalità di svolgimento

Frontale, con presentazione slides e restituzione finale.

### Durata

2 ore

### A cura di

Francesca Tabarelli de Fatis - Direttrice Ufficio per le politiche familiari

### Materiali

Dispense, pubblicazioni, opuscoli, materiale informativo.

### Contatti

Per informazioni e prenotazioni, contattare:

E-mail [distrettofamiglia@provincia.tn.it](mailto:distrettofamiglia@provincia.tn.it) Tel. 0461/497219

### Note

Destinatari: amministratori comunali, imprenditori locali, associazioni senza scopo di lucro, privati, APT

Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità.	3. Standard Family e sistemi premianti	3.2. I marchi Family e il manuale d'uso
---	--	---

3

## 3.2. I marchi Family e il manuale d'uso

### Obiettivi

Il modulo formativo illustra ai partecipanti le differenze che esistono tra i concetti di logo, marchio e marca (brand), descrivendo nel dettaglio l'architettura complessiva dei marchi famiglia, oggetto di una recente revisione. Viene quindi presentato il manuale d'uso dei marchi Family, illustrando le varie regole di utilizzo nella comunicazione cartacea e online.

### Contenuti

- La differenza tra il concetto di marchio e il concetto di marca (brand)
- Identità, immagine e valore di una marca
- Il portafoglio dei marchi Family e la sua recente revisione
- Il manuale d'uso dei marchi Family, presentazione e regole di utilizzo nella comunicazione

### Modalità di svolgimento

Didattica in aula

### Durata

2 ore

### A cura di

Lorenzo Degiampietro – Staff Agenzia per la famiglia

### Materiali

- Slides
- Tesi: trasformare il marchio in brand
- Manuale d'uso dei marchi Family

### Contatti

Per informazioni e prenotazioni, contattare:

E-mail [distrettofamiglia@provincia.tn.it](mailto:distrettofamiglia@provincia.tn.it) Tel. 0461/497219



## **4. Welfare territoriale e attrattività**

Formazione a catalogo.  
Percorsi di autoformazione  
per i Distretti famiglia e la  
loro comunità.

4. Welfare  
territoriale e  
attrattività

4.1. Family Audit – La certificazione, il Distretto, i  
sistemi premianti

## 4.1. Family Audit – La certificazione, il Distretto, i sistemi premianti

### Obiettivi

Illustrare lo standard Family Audit, uno strumento di management a disposizione delle organizzazioni pubbliche e private, che su base volontaria intendono certificare il proprio impegno per l'adozione di misure di conciliazione volte a favorire il bilanciamento vita-lavoro dei propri occupati per promuovere il loro benessere e creare un positivo clima aziendale. Questo impegno si realizza sviluppando all'interno dell'organizzazione un processo di analisi sistematica del proprio management e con la proposta degli occupati di misure che bilancino le esigenze dei lavoratori con gli interessi dell'organizzazione.

Le organizzazioni certificate Family Audit, o che hanno manifestato interesse a conseguire la certificazione, possono costituire un Distretto Family Audit per favorire l'istituzione, il mantenimento e la diffusione di servizi interaziendali di prossimità, in un contesto di welfare territoriale, per promuovere il benessere degli occupati di tutte le organizzazioni coinvolte.

La certificazione Family Audit – specialmente per le organizzazioni con sede legale nella Provincia autonoma di Trento - costituisce un elemento premiante per l'accesso a contributi pubblici o la partecipazione a bandi, gare e appalti pubblici.

### Contenuti

L'offerta si articola in tre moduli:

1. La certificazione Family Audit
2. Il Distretto Family Audit
3. I sistemi premianti del Family Audit

### Modalità di svolgimento

Frontale

Durata

1 ora per modulo

A cura di

Lucia Claus - Direttrice Ufficio Family Audit

Materiali

Pubblicazioni:

- Linee guida Family Audit (2016)
- AA. VV. – Family Audit: la certificazione aziendale. Analisi di impatto. Ed. Franco Angeli, 2014
- Altre pubblicazioni tematiche già in collana Trentino Famiglia (cfr. capitolo 3 – conciliazione famiglia lavoro)
- Depliant Family Audit (pieghevole 6 pagg.)
- Slides di presentazione dello standard Family Audit

Contatti

Per informazioni e prenotazioni, contattare:

E-mail [distrettofamiglia@provincia.tn.it](mailto:distrettofamiglia@provincia.tn.it) Tel. 0461/497219



Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità.	4. Welfare territoriale e attrattività	4.2. Sportello famiglia – l'informazione dedicata alle famiglie
---	--	--

## 4.2. Sportello famiglia – l'informazione dedicata alle famiglie

### Obiettivi

Serata informativa rivolta alla cittadinanza per far conoscere la realtà dello Sportello Famiglia quale punto informativo rivolto alle famiglie e agli enti per avere informazioni su benefici, agevolazioni e politiche familiari in Trentino.

Verranno presentati i principali interventi di politica familiare attivi in provincia di Trento e il "Dossier politiche familiari".

### Contenuti

- Sportello famiglia e Forum delle Associazioni Familiari del Trentino
- "Dossier politiche familiari" vademecum per le famiglie, guida agli interventi messi in atto dalla Provincia Autonoma di Trento in merito alle politiche familiari
- trentinofamiglia.it, il portale di informazione per le famiglie
- Estate giovani e famiglie: mappatura dei servizi di conciliazione per bambini e ragazzi durante il periodo estivo
- Ski Family in Trentino: lo sci per le famiglie

### Modalità di svolgimento

Serata informativa frontale

### Durata

90 minuti

### A cura di

Alessandra Viola – Coordinatrice Sportello Famiglia

### Materiali

- Dossier politiche familiari
- Pubblicazioni e brochures di presentazione dello Sportello Famiglia
- Depliant informativi delle diverse politiche presentate

### Contatti

Per informazioni e prenotazioni, contattare:

E-mail [distrettofamiglia@provincia.tn.it](mailto:distrettofamiglia@provincia.tn.it) Tel. 0461/497219

Formazione a catalogo.  
Percorsi di autoformazione  
per i Distretti famiglia e la  
loro comunità.

4. Welfare  
territoriale e  
attrattività

4.3. Family Card

## 4.3. Family Card

### Obiettivi

Fornire informazione sulla Family Card ai fini di una sua maggiore divulgazione tra la popolazione trentina.

### Contenuti

La Family card è una carta che offre agevolazioni e riduzioni per beni e servizi a famiglie in cui sono presenti figli minori di 18 anni residenti in Trentino.

Dà diritto di viaggiare sui mezzi pubblici provinciali ad uno o due genitori con non più di quattro figli minori pagando un solo biglietto a tariffa intera e a visitare le strutture museali del Trentino pagando un solo biglietto a tariffa ridotta per uno o due genitori ed un numero illimitato di figli minori.

A breve, è prevista l'attivazione di sconti nei ristoranti, sulle piste da sci, per attività culturali...

### Modalità di svolgimento

Frontale

### Durata

2 ore

### A cura di

Massimo Cunial – Staff Agenzia per la famiglia

### Materiali

Opuscoli, filmati, slides

### Contatti

Per informazioni e prenotazioni, contattare:

E-mail [distrettofamiglia@provincia.tn.it](mailto:distrettofamiglia@provincia.tn.it) Tel. 0461/497219

Formazione a catalogo.	4. Welfare	4.4. La sentieristica Family
Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità.	territoriale e attrattività	

## 4.4. La sentieristica Family

### Obiettivi

Il modulo formativo si pone l'obiettivo di presentare ai partecipanti l'esperienza del progetto territoriale "Passeggiate Family Val Rendena" promosso e realizzato dal Parco Naturale Adamello Brenta. Tale progetto ha permesso ai Comuni di tutta la valle di avere una mappa cartacea e digitale dettagliata dei paesi, con una serie di percorsi naturalistici e culturali piacevoli adatti ad ogni target familiare.

### Contenuti

- Il turismo del Trentino e il ruolo della Famiglia.
- Come organizzare i lavori con i Comuni per realizzare la miglior mappa del paese e individuare le passeggiate più belle e più adatte per il turismo familiare.
- Come rilevare e cartografare i percorsi e i punti di interesse naturalistico, storico e culturale.
- Le scelte migliori per corredare la mappa con informazioni e descrizioni utili al residente e al turista.
- La segnaletica in paese e lungo i percorsi.
- La promozione delle passeggiate in rete e con tutti gli altri stakeholder.

### Modalità di svolgimento

Didattica in aula e all'aperto. Eventuale uscita sul territorio.

### Durata

2h più eventuale uscita sul territorio.

### A cura di

Giuseppe Alberti – Guida ed educatore ambientale del Parco naturale Adamello Brenta

### Materiali

- Presentazione del Corso in formato digitale e cartaceo.
- Testi Word per delibere comunali e relativi costi.
- Applicazione smartphone o GPS per il rilevamento dei dati.

### Contatti

Per informazioni e prenotazioni, contattare:

E-mail [distrettofamiglia@provincia.tn.it](mailto:distrettofamiglia@provincia.tn.it) Tel. 0461/497219

Formazione a catalogo.  
Percorsi di autoformazione  
per i Distretti famiglia e la  
loro comunità.

4. Welfare  
territoriale e  
attrattività

4.5. Buoni di servizio per la conciliazione tra lavoro e  
famiglia

## 4.5. Buoni di servizio per la conciliazione tra lavoro e famiglia

### Obiettivi

Far conoscere alle famiglie, alle associazioni e agli amministratori gli strumenti di conciliazione presenti in Provincia di Trento, contestualizzati nella cornice delle politiche di benessere familiare (pari opportunità, standard e marchi di qualità familiare, distretti famiglia).

### Contenuti

L'opportunità economica dei buoni di servizi per le attività extrascolastiche a disposizione dei genitori che lavorano ed hanno bambini e ragazzi in età 3 mesi – 14 anni.

- la filiera dei servizi di conciliazione: cos'è sono, cosa offre alle famiglie e agli enti erogatori. Quali sono i parametri di qualità (requisiti professionali degli operatori, requisiti organizzativi del servizio e requisiti strutturali) e la normativa di riferimento
- buoni di servizio erogati con il Fondo Sociale Europeo: modalità, termini e area di intervento di erogazione previsti dalla norma vigente. Presentazione dei soggetti erogatori, dei servizi acquisibili, dei destinatari e valore del buono
- siti e riferimenti per informazioni, catalogo dei servizi e modulistica.

### Modalità di svolgimento

Incontro interattivo

### Durata

2 ore

### A cura di

Patrizia Pace – Referente per la filiera dei servizi di conciliazione

### Materiali

Slide, dispense, documentazione e normativa di riferimento

### Contatti

Per informazioni e prenotazioni, contattare:

E-mail [distrettofamiglia@provincia.tn.it](mailto:distrettofamiglia@provincia.tn.it) Tel. 0461/497219

## 5. Innovazione distrettuale

## 5.1. Parchi gioco a misura di famiglia

### Obiettivi

Il modulo si pone l'obiettivo di fornire ai partecipanti una conoscenza base di come è un parco giochi a misura di famiglia, spiegando quali sono le linee guida per arrivare alla certificazione, quali sono i requisiti e i criteri per riqualificare i parchi gioco esistenti già presenti sul territorio o per progettarne di nuovi in un'ottica family friendly.

### Contenuti

Cos'è un parco giochi a misura di famiglia:

- progettazione
- fruibilità
- dotazioni
- attrezzature ludiche
- attività per le famiglie
- sicurezza
- comunicazione
- monitoraggio e manutenzione

### Modalità di svolgimento

Frontale

### Durata

2 ore

### A cura di

Alessia Buratti – Architetto

Sabrina Camin – staff Agenzia per la famiglia

### Materiali

Dispense e slides

### Contatti

Per informazioni e prenotazioni, contattare:

E-mail [distrettofamiglia@provincia.tn.it](mailto:distrettofamiglia@provincia.tn.it) Tel. 0461/497219

Formazione a catalogo.	5.	5.2. Le esperienze dei Distretti famiglia
Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità.	Innovazione distrettuale	

## 5.2. Le esperienze dei Distretti famiglia

### Obiettivi

Il modulo si pone l'obiettivo di illustrare le esperienze dei coordinatori di 10 dei Distretti Famiglia merse nel processo di aggregazione del Distretto Famiglia. Facendo riferimento alla pubblicazione "XXL. Un territorio formato famiglia" si possono illustrare le particolari condizioni e criteri con cui sono stati creati i Distretti famiglia del Trentino e come sono stati fidelizzate le organizzazioni. L'illustrazione può essere fatta anche con il contributo di uno o più protagonisti del libro.

### Contenuti

- Come aggregare le organizzazioni per formare un distretto famiglia
- Come trasformare un pubblico esercizio o un'associazione in realtà family friendly
- Il rapporto con le organizzazioni aderenti

### Modalità di svolgimento

Frontale o laboratoriale

### Durata

2 ore

### A cura di

Adele Gerardi – Giornalista e curatrice delle pubblicazioni

### Materiali

Pubblicazioni e interventi dei protagonisti

### Contatti

Per informazioni e prenotazioni, contattare:

E-mail [distrettofamiglia@provincia.tn.it](mailto:distrettofamiglia@provincia.tn.it) Tel. 0461/497219

### Note

Rimborso spese a carico dei richiedenti

## 5.3. Le storie dell'ecosistema famiglia-lavoro

### Obiettivi

Il modulo si pone l'obiettivo di illustrare le esperienze di persone (dipendenti e collaboratori di organizzazioni pubbliche e private) che hanno potuto usufruire delle misure di conciliazione famiglia-lavoro riportate nel libro "Figli e lavoro si può". Attraverso le diverse vicende si possono approfondire i vantaggi nel quotidiano e trovare risposte a interrogativi. L'illustrazione può essere fatta anche con il contributo di uno o più protagonisti del libro.

### Contenuti

- Le misure di conciliazione più richieste
- Gli effetti nella gestione aziendale e familiare
- Cosa vuol dire in concreto smart working

### Modalità di svolgimento

Frontale e laboratoriale

### Durata

2 ore

### A cura di

Adele Gerardi – Giornalista e curatrice delle pubblicazioni

### Materiali

Pubblicazioni e interventi dei protagonisti

### Contatti

Per informazioni e prenotazioni, contattare:

E-mail [distrettofamiglia@provincia.tn.it](mailto:distrettofamiglia@provincia.tn.it) Tel. 0461/497219

### Note

Rimborso spese a carico dei richiedenti







Fanno parte della Collana "TRENTINOFAMIGLIA":

## **1. Normativa**

- 1.1 Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" (*febbraio 2017*)
- 1.2 Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (*luglio 2011*)

## **2. Programmazione \ Piani - Demografia**

- 2.1 Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2 Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3 Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4 I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5 I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6 Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7 Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8 Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9 Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10 Manuale dell'organizzazione (novembre 2014)
- 2.11 Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12 La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13 Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14 Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)

## **3. Conciliazione famiglia e lavoro**

- 3.1 Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2 Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3 La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4 Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5 Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6 Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7 Estate giovani e famiglia (aprile 2011)

- 3.8 Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9 La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10 Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11 Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12 Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13 Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14 Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)
- 3.15 I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16 Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18 Politiche di work-life balance (giugno 2017)
- 3.19 Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)

#### **4. Servizi per famiglie**

- 4.1 Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2 Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3 Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4 Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5 Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6 Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7 Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8 Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9 Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10 Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)

- 4.11 Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12 Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)

## **5. Gestione/organizzazione**

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)

## **6. Famiglia e nuove tecnologie**

- 6.1 La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2 Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3 La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4 Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5 Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6 Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7 Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8 Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9 Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10 Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

## **7. Distretto famiglia – Family mainstreaming**

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (settembre 2016)
  - 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso

di idee (maggio 2014)

- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (aprile 2017)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (marzo 2015)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (luglio 2017)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (luglio 2017)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (giugno 2014)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (settembre 2016)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2017)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2017)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2017)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (settembre 2016)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (settembre 2016)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (luglio 2017)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)

- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2017)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (aprile 2017)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il “Progetto Family” della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 (settembre 2017)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (luglio 2017)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (settembre 2017)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)

## **8. Pari opportunità tra uomini e donne**

- 8.1 Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)
- 8.3 Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4 Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5 Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell'a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

## **9. Sport e Famiglia**

- 9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

## **10. Politiche giovanili**

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)

10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)

## **11. Sussidiarietà orizzontale**

11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)

11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)

11.3. La Famiglia allo Sportello – associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)

11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

### **Provincia Autonoma di Trento**

Agenzia per la famiglia, la natalità  
e le politiche giovanili

*Luciano Malfer*

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

[agenziafamiglia@provincia.tn.it](mailto:agenziafamiglia@provincia.tn.it) –

[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)